

Il Carroccio portogruarese contesta la scelta di
«un candidato paracadutato da Venezia e sostenuto dall'Udc»

Guerra di candidati, Lega nella bufera

«Andremo da soli», precisa il segretario locale.
Tabaro (Pdl) replica: «Non sa di cosa parla»

Portogruaro

Giovedì 16 Aprile 2009

È scontro aperto in casa della Lega. Le dichiarazioni del segretario provinciale della Lega Nord, **Daniele Stival**, secondo cui le possibilità di stringere un accordo con il Popolo della Libertà per le prossime Amministrative sono ancora aperte, hanno mandato su tutte le furie la sezione portogruarese. Il segretario locale del Carroccio **Giorgio Bellinazzi** ha infatti ribadito la volontà della Lega di correre da sola con un proprio candidato sindaco.

«Questa scelta – precisa lo stesso Bellinazzi – è ormai definitiva». Solo l'altro giorno Stival aveva ricordato che le decisioni per Portogruaro dipendono da ciò che verrà deciso a livello regionale. In pratica, per capire se ci sono i presupposti per un accordo con il Pdl anche in riva al Lemene, bisognerà attendere l'ufficializzazione delle candidature per la Provincia.

«**Nessuno** – ha replicato Bellinazzi – **può obbligare la sezione** ad un matrimonio non gradito, tanto meno con un candidato appartenente a una lista civica, paracadutato da Venezia e sostenuto dall'Udc. È forse così che si vuole emancipare Portogruaro?».

Bellinazzi, ricordando le dichiarazioni del segretario nazionale della Lega Gian Paolo Gobbo sull'impossibilità di stringere un accordo con chi ha votato contro il federalismo (il riferimento è all'Udc, che con ogni probabilità sosterrà Tabaro), ha sottolineato che le intese per la Provincia non intaccheranno le volontà della sezione portogruarese.

«La sezione – ribadisce Bellinazzi - ha detto – non è una filiale. Siamo militanti, non dipendenti. Non possiamo sostenere un candidato che viene appoggiato da persone vicine all'ex sindaco di centrosinistra. Siamo convinti che i matrimoni fatti sulla carta non possano stare in piedi». **Dura le replica di Tabaro**, candidato di una lista civica sostenuta dal Pdl. «Io un paracadutato da Venezia? Niente di più falso. Sono nato e vissuto a Portogruaro e in questa campagna elettorale sono il candidato sindaco di una lista civica nata in città. Ho chiesto alla Lega di partecipare al nostro programma sulla base di accordi **che Bellinazzi, che non è in grado di rappresentare il movimento, o non capisce o non conosce.** Non comprendo come la Lega possa pretendere di avere il sostegno del Pdl a un loro candidato in Provincia e, a livello locale, andare per conto proprio. Sono convinto che alla fine ci sarà la convergenza sulla mia candidatura». **Teresa Infanti**